



"CULTURE E DIRITTI DEL MONDO ISLAMICO NELLA SOCIETA' ITALIANA". GIORNATA DI STUDIO AL TEATRO CARIGNANO

Un convegno, che si svolge al Teatro Carignano giovedì 7 giugno 2012 (dalle 9 alle 16,30) organizzato dal Centro Interculturale della Città in collaborazione con gli Ordini di Avvocati e Notai, l'Associazione Nazionale Magistrati-Sezione del Piemonte e Valle d'Aosta, l'Università di Torino con l'obiettivo di discutere sul rapporto tra culture e diritti nel mondo islamico.

Al confronto dal titolo "CULTURE E DIRITTI DEL MONDO ISLAMICO NELLA SOCIETA' ITALIANA" partecipano magistrati, giuristi, notai, docenti universitari, anche provenienti da Paesi dell'area mediterranea che sono espressione di esperienze significative.

I diversi temi saranno affrontati nella forma del dialogo, già sperimentato nei precedenti convegni proposti dal Tavolo di Lavoro "Diritto e Intercultura" costituito presso il Centro Interculturale della città.

La prima sessione presenta e discute due aspetti di primaria importanza nella tradizione culturale e giuridica della famiglia nel mondo islamico: le forme di protezione dell'infanzia in difficoltà e la poligamia, con riguardo anche all'applicazione delle regole italiane sul ricongiungimento familiare.

La seconda sessione presenta i problemi legati alle successioni, in una prospettiva di confronto di modelli. I diritti del coniuge e quelli dei figli (nati o no in costanza di matrimonio); la possibilità di stipulare accordi per una futura successione: due notai donne (una italiana e una marocchina) analizzano assonanze e dissonanze.

La terza affronta la risoluzione dei conflitti fuori e dentro i tribunali attraverso l'uso della mediazione e di sistemi alternativi di composizione delle controversie. In particolare, l'attenzione è volta ad alcuni sistemi nazionali e alle diverse tradizioni locali nella prospettiva del confronto con la società italiana.

La giornata sarà aperta dall'avvocato Marco Casavecchia e dal professor Francesco Remotti, docente di antropologia culturale nell'Università di Torino. Seguiranno sul palco i diversi approfondimenti: il focus *Il matrimonio e i figli* sarà coordinato dal professore Leonardo Lenti, docente di diritto civile.



CITTA' DI TORINO

Comunicato
stampa

Il focus su *Le successioni. Modelli a confronto* sarà coordinato dal notaio Giulio Biino, infine il focus su *Mediazione e risoluzione dei conflitti* sarà coordinato dall'avvocato Cristina Martinetti unitamente alla professoressa Paola Sacchi.

La prospettiva interculturale, a cui è ispirato il convegno, presuppone necessariamente la conoscenza delle diverse modalità mediante le quali questioni fondamentali della vita umana - quali la famiglia, le successioni e la mediazione e risoluzione dei conflitti - vengono affrontate nelle diverse società.

Si tratta di comprendere e superare le barriere delle interpretazioni e degli stereotipi, al fine di comunicare in maniera comprensibile ed efficace i presupposti dei vari ordinamenti e di contribuire in tal modo a una politica reale di convivenza.

L'ingresso al convegno è libero fino all'esaurimento dei posti.
È prevista l'attribuzione di crediti formativi per avvocati e notai.

Informazioni:

Centro Interculturale della Città di Torino 011 442 9704/40/60
centroic.formazione@comune.torino.it | www.comune.torino.it/intercultura

Ufficio
Stampa
e Relazioni con i Media